

Locarno, i dati confermano l'importanza del militare per l'economia ticinese

# I milioni dell'esercito

*Impieghi in uniforme o civili, grandi progetti edilizi, ma anche ricadute dirette. Ecco tutti i numeri dell'indotto del militare nel cantone.*

di Serse Forni

Con la mostra itinerante "Il tuo esercito", in corso all'entrata del Fevi nell'ambito di EspoVerbano.ch, le forze militari svizzere desiderano dare di sé un'immagine positiva. È una vera e propria operazione di marketing per un settore, quello del "grigioverde", che negli ultimi anni si è un po' appannato. «Dobbiamo mostrare quello che sappiamo fare e ridare visibilità al nostro operato», ha ribadito Maurizio Dattrino, comandante della brigata fanteria di montagna 9, aprendo la conferenza-dibattito di giovedì sera, nella sala della Morettina. Un incontro – proposto a margine della mostra – sul tema: "La presenza militare in Ticino e l'impatto su economia e formazione".

Con Dattrino c'erano i comandanti delle diverse sedi ticinesi dell'esercito svizzero (Sanitari di Airola; Forze speciali Monteceneri, Isona e Magadino; Base aerea Locarno; Reclutamento Monteceneri; Polizia militare Bellinzona; Centro logistico Monteceneri) e i vertici della Ruag (presente a Lodrino, Locarno e Lugano). Tutti, nel segno della massima trasparenza, hanno snocciolato cifre impressionanti. Iniziamo dai posti di

lavoro militari, che sono 250; mentre quelli civili toccano addirittura la cifra di 436. Infine, 45 sono i posti d'apprendistato occupati da giovani attualmente in formazione. La massa salariale totale arriva a 61,4 milioni di franchi.

Anche le ricadute dirette sono altissime: ben 51 milioni di franchi. Si va dall'acquisto delle derrate alimentari, alle cene libere nei ristoranti locali, passando per i trasporti, l'acquisto di materiale diverso e l'affitto di spazi per le varie attività.

Un capitolo a sé è quello degli investimenti, dove alcuni settori sono particolarmente attivi: le forze speciali, ad esempio, realizzeranno progetti per 71 milioni di franchi nei prossimi 5 anni. La base aerea sul Piano di Magadino ha già speso 74 milioni nell'ultimo decennio e prevede opere nel futuro prossimo per altri 70 milioni. Per il Centro logistico sul Ceneri sono in programma lavori: nuove costruzioni e migliorie per 69,8 milioni. Cifre che dimostrano quanto sia oggettivamente importante la presenza dell'esercito per l'economia ticinese.

Tra i relatori, pure il consigliere di Stato Norman Gobbi, che ha specificato come tra le ricadute occorre inserire le molteplici commesse a ditte e aziende del nostro cantone, in diversi settori produttivi. Infine Paolo Colombo, capo della Divisione formazione professionale del Decs, ha sottolineato l'importanza nell'ambito della formazione di apprendisti e giovani.



## Le cifre totali



Futuri investimenti ► **212 milioni** di franchi

Mostra al Fevi; conferenza alla Morettina